

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

(Estensore: STEFANO)

Roma, 28 ottobre 2020

Su ulteriore emendamento riferito al disegno di legge:

**(1970) Conversione in legge del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020**

La Commissione,

esaminato l'ulteriore emendamento 1.37 (testo 2) riferito al disegno di legge in titolo, di conversione in legge del decreto-legge n. 125 del 2020;

richiamato il parere sugli emendamenti al disegno di legge, espresso in data 27 ottobre 2020,

esprime per quanto di competenza parere non ostativo, con la seguente osservazione:

al nuovo comma 2-*sexies* dell'articolo 36 del decreto-legge n. 34 del 2019, come sostituito dall'emendamento 1.37 (testo 2), che prevede che l'autorizzazione alla sperimentazione possa comportare la deroga o disapplicazione dei regolamenti, orientamenti di vigilanza, atti di carattere generale, dovrebbe essere espunta la parola «*inderogabile*» riferita al rispetto della normativa dell'Unione europea, non essendo questa suscettibile di essere distinta in «*normativa derogabile*» e «*normativa inderogabile*».

Dario Stefano

---

Al Presidente  
della 1<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E